

Allegato 1
DGR 838/2020 - Misura 4.2 anno 2020

Contributi per la realizzazione dei Campionati Studenteschi e delle altre attività previste dal Piano regionale per lo sport scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale

§1 - Risorse finanziarie assegnate

- annualità 2021: € 40.000,00

§2 - Tipologia dell'intervento

La Regione Marche, nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività di avviamento alla pratica sportiva nella scuola previste dal Piano Regionale per sport scolastico dell'USR Marche, e soprattutto ai Campionati Studenteschi, dedicate agli alunni delle scuole, disabili inclusi, che si realizzano a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. I campionati Studenteschi sono promossi e organizzati nella regione dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche secondo il Progetto Tecnico nazionale di organizzazione delle attività sportive scolastiche e sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado regolarmente iscritti e frequentanti, in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare.

§3 - Soggetti beneficiari del contributo

Il destinatario dell'intervento è l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche che comunicherà a quale scuola polo per lo sport sarà affidata la gestione delle somme destinate alla realizzazione della presente misura.

§4 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo – a pena di esclusione – dovrà:

- essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.giovanisport@emarche.it entro e **non oltre il 30 gennaio 2021**, fa fede la ricevuta di avvenuta consegna;
- essere redatta sulla modulistica approvata (Modello 1);
- essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato;
- essere corredata dalla seguente documentazione, compilata in ogni sua parte, utilizzando esclusivamente la modulistica adottata e resa disponibile dalla struttura competente sul sito: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>:

- a) scheda progetto (Modello 2)
- b) piano finanziario (Modello 3)

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, pena l'esclusione.

§5 – Motivi di esclusione

Sarà esclusa dalla fase di valutazione la domanda di contributo:

- presentata da soggetto diverso da quello legittimato, così come individuato al precedente §3;
- che perverrà all'amministrazione regionale oltre il termine previsto al §4;
- che perverrà con modalità diverse da quelle previste al precedente §4;
- che non riporti le manifestazioni sportive realizzate nell'a.s. 2019/2020 e da realizzare nell'a.s. 2020/2021;
- che non evidenzia gli obiettivi da perseguire;
- che non evidenzia i soggetti coinvolti;
- che non evidenzia il piano finanziario (Entrate/Uscite);
- incompleta.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, pena l'esclusione.

§6 - Contribuzione regionale

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Azione.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle istanze, verrà adottato il decreto dirigenziale della concessione dei contributi, che verrà pubblicato sul sito internet della Regione Marche www.norme.marche.it con valore di notifica e sul sito web tematico della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Il contributo viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili e sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tali spese.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile

§7 – Attuazione dei progetti

Gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli realizzati nell'a.s. 2019/2020 e nell'a.s. 2020/201 come previsto all'atto della domanda.

A conclusione del progetto il soggetto beneficiario dovrà **comunicare tramite PEC** l'avvenuta realizzazione dello stesso presentando:

- la Richiesta di liquidazione del contributo (Modello 4),
- la Relazione finale di progetto (Modello 5) e
- la Rendicontazione finanziaria conclusiva (Modello 6), seguendo le indicazioni contenute al § 12 (Rendicontazione).

§8 - Ammissibilità delle spese e documentazione

Le **spese ammissibili** devono:

- essere necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale;
- essere comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- essere liquidate e quietanzate dal soggetto beneficiario in un periodo compreso tra l'1/9/2019 e la data di rendicontazione.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse a rendiconto dalla struttura regionale ed ogni altra entrata diversa dal cofinanziamento regionale.

Spese non ammissibili

Sono considerati non ammissibili:

- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto;
- spese quietanzate prima dell'1/9/2019;
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese per corsi di formazione per docenti;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;

- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- premi in denaro;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese in conto capitale;
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i.

§9 - Variazioni progettuali

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo; sono ammissibili le variazioni che non modifichino sostanzialmente le attività previste dal progetto purché comunicate alla struttura regionale competente.

Le variazioni progettuali che non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato vanno comunicate tempestivamente alla Regione Marche.

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di variazione al progetto, queste dovranno essere rappresentate alla Regione prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione dello stesso. L'istanza deve essere presentata dal soggetto beneficiario del contributo alla struttura regionale P.F. Politiche giovanili e sport, via PEC, allegando una relazione motivata che, in caso di variazioni del budget, deve essere corredata anche dal nuovo preventivo di spesa con le modifiche richieste.

La struttura competente esamina la proposta di variazione accertando:

- che le attività, i servizi e/o prestazioni che il richiedente intende sostituire possiedano gli stessi requisiti e svolgano le stesse funzioni di quelli presentati nella domanda di cofinanziamento;
- che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti;

La struttura regionale valuterà le richieste di variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità dandone comunicazione entro 10 giorni dal ricevimento.

Le variazioni che alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto e che determinano la revoca del finanziamento sono le seguenti:

- a) il progetto viene ricollocato in un periodo temporale successivo all'a.s. 2020/2021;
- b) variazione progettuale che determina l'impossibilità per il progetto di raggiungere gli obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
- c) parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una spesa ammessa a rendiconto inferiore al 60% di quella originariamente ammessa a contributo.

§10 - Variazioni della spesa

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione integrale del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili. Qualora la spesa finale documentata risultasse superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

§11 - Liquidazione dei contributi

La **domanda di liquidazione** del contributo (Modello 4), redatta sulla base della modulistica approvata e resa disponibile dalla struttura regionale competente, dovrà essere inoltrata **via PEC entro l'1/7/2021** e dovrà comprendere la seguente documentazione:

Relazione finale di progetto (Modello 5);

Rendicontazione finanziaria conclusiva (Modello 6) con riguardo al costo totale del progetto.

Nei successivi 30 giorni dalla ricezione della domanda di liquidazione del contributo, come sopra specificato, la PF Politiche giovanili e sport provvederà alla liquidazione del contributo, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile e a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Nel caso di richiesta di integrazione della documentazione il suddetto termine si intende sospeso.

§12 - Rendicontazione

Entro l'1/7/2021, il soggetto beneficiario trasmetterà la Relazione finale del progetto (Modello 5) tesa ad evidenziare la realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché la Rendicontazione finanziaria conclusiva (Modello 6), redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario.

Le spese sostenute dal beneficiario dovrà essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di liquidazione e mandati di pagamento. Gli atti di liquidazione adottati, con riguardo alle spese ammissibili intestate al soggetto beneficiario, devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eligibilità delle stesse decorrente dall'1/9/2019 fino al termine fissato per la sua realizzazione. Per le spese relative agli incarichi, l'atto di liquidazione deve riportare il numero e la data della ricevuta per la prestazione emessa dal professionista per la prestazione resa, nonché gli estremi dell'atto di incarico. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato allo stesso.

I pagamenti devono risultare effettuati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto. In tutti i casi in cui risulti la spesa sostenuta per il versamento di ritenute e contributi, deve essere allegato il modello F24 (riportando il/i nominativo/i a cui si riferisce).

Per ogni eventuale necessità di controllo, i documenti fiscalmente validi, di cui agli atti di liquidazione, devono essere conservati agli atti del beneficiario evitando la trasmissione alla struttura regionale.

§13 - Revoche e riduzioni del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) variazione del progetto finanziato tale da alterare significativamente l'impianto e le finalità del progetto stesso;
- d) mancata presentazione della rendicontazione entro il termine indicato;
- e) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- f) parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una spesa ammessa a rendiconto pari o inferiore al 60% di quella originariamente ammessa a contributo;
- g) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.

La Regione si riserva in ogni caso di eseguire sopralluoghi ed effettuare controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate, e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

§14 - Obblighi del beneficiario del finanziamento

Il soggetto che ottiene il finanziamento dovrà:

1. impiegare in via esclusiva il contributo in oggetto per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte e secondo le modalità indicate nel progetto presentato;
2. garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
3. garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo attraverso altri programmi nazionali o comunitari o regionali ed impegnarsi a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura del progetto;

4. fornire ulteriore documentazione integrativa, eventualmente richiesta dalla Regione Marche, entro 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta, ove non diversamente indicato;
5. presentare la rendicontazione finale del progetto entro il termine indicato, salvo caso fortuito o cause di forza maggiore debitamente documentati e comunicati con PEC entro il termine previsto per la rendicontazione;
6. apporre i loghi che la Regione Marche indicherà, nei materiali promozionali prodotti, nei siti internet di progetto e in tutti gli altri supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto.

§15 - Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

§16 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Tutte le informazioni sono reperibili anche al link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Il responsabile del procedimento è Luisa Paradisi
Posizione di Funzione Politiche giovanili e sport
Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Per informazioni relative al bando: tel. 071 806 3904

Per quesiti relativi al bando deve essere esclusivamente utilizzato i seguenti indirizzi di posta elettronica:

eMail: funzione.politichegiovanilisport@regione.marche.it

PEC: regione.marche.giovanisport@emarche.it

§17 - Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

§18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alla LR n. L. R. 5/2012 ed alla DGR n. 838/2020.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione del contributo. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L.R. n. 5/2012 e DGR n. 838/2020

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Ente in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigenti della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.